

L'Imprenditoria Femminile in Italia

TIZIANA POMPEI

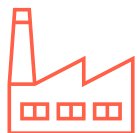
ROMA - 5 novembre

*Il valore del capitale umano e
finanziario*



UNIONCAMERE





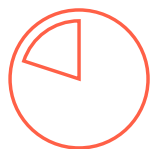
1.307.116

IMPRESE FEMMINILI
(4.569.755 imprese non femminili)



-1,4%

variazione rispetto al 2023
(-1,3% nel caso delle imprese non femminili)



22,2%

tasso di femminilizzazione
(incidenza imprese femminili sul totale)



+0,4%

variazione rispetto al 2014
(-3,6% nel caso delle imprese non femminili)



inferiore del 60%

livello di produttività del lavoro (valore aggiunto/addetti) rispetto alle imprese non femminili



53,8%

dipendenti di sesso femminile
(38,7% nel caso delle imprese non femminili)

I numeri aggiornati al
30 GIUGNO 2025



1.309.096

le imprese femminili al 30 giugno 2025

22,2%

tasso di femminilizzazione
(incidenza imprese femminili sul totale)



-0,7%

variazione rispetto a giugno 2024
(-0,6% nel caso delle imprese non femminili)

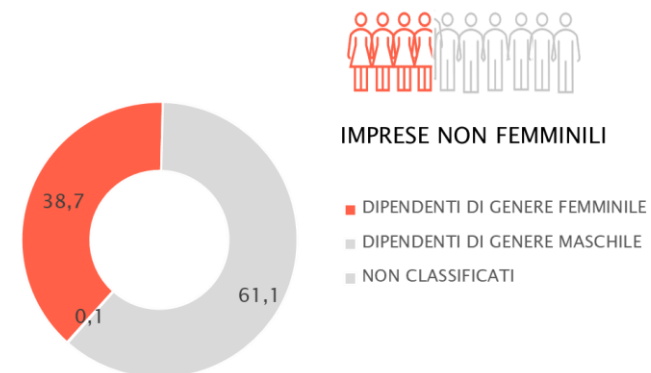
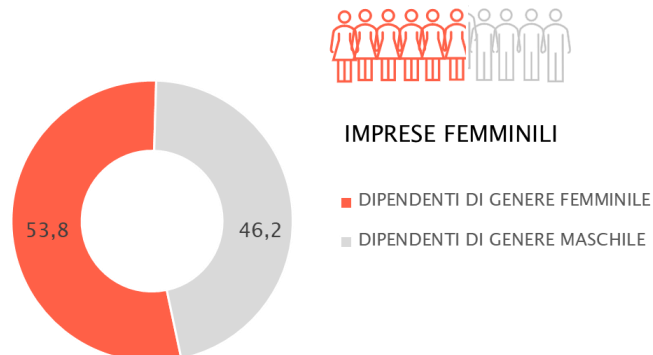
+1,1%

variazione rispetto a giugno 2014
(-3,6% nel caso delle imprese non femminili)



- le imprese femminili si confermano un motore importante per l'occupazione, soprattutto femminile
- **le donne rappresentano oltre la metà dei dipendenti all'interno delle imprese femminili** (53,8% contro il 38,7% all'interno delle imprese non femminili)
- Questi dati mostrano come le imprese guidate da donne non solo stanno rafforzando la propria presenza nel tessuto economico generale, ma contribuiscano in modo decisivo alla partecipazione femminile al mercato del lavoro

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE, 2023



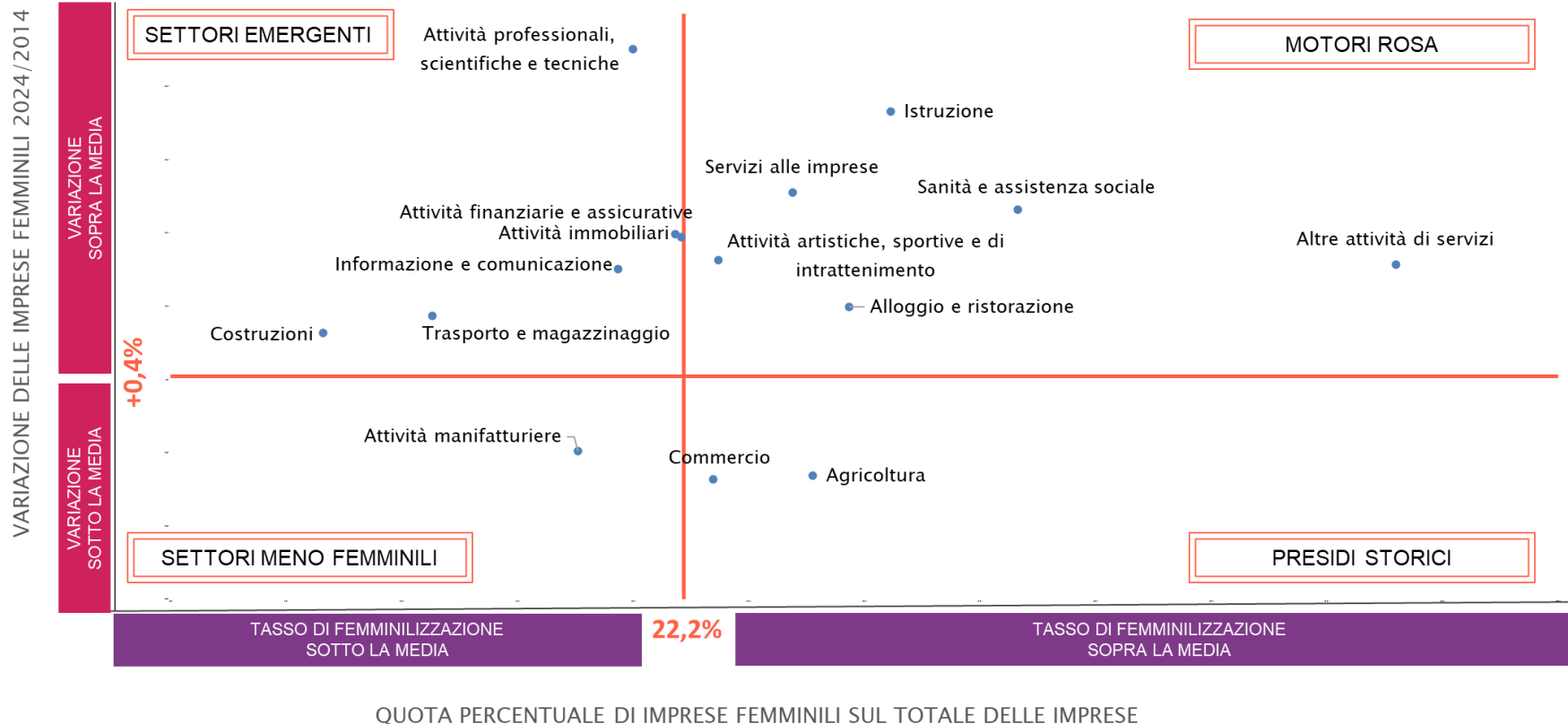
Le imprese femminili (rispetto a quelle non femminili) sono:

- più concentrate nei **servizi***: **72,6%** (889.953) vs 60,1%
- più **piccole** di dimensione: **96,2%** micro imprese** (1.256.821) vs 94,0%
- più **ditte individuali**: **60,5%** (790.570) vs 47,3%
- più nel **Mezzogiorno**: **36,6%** (478.551) vs 33,7%
- più **giovani** secondo l'età degli imprenditori (under 35): **10,3%** (134.174) vs 7,7%
- un po' più **straniere**: **12,6%** (164.509) vs 11,0%
- meno **artigiane**: **16,7%** (218.314) vs 22,6%
- **Sopravvivono meno** a tre e cinque anni dall'avvio

* Al netto delle attività non classificate

** Imprese con meno di 9 addetti



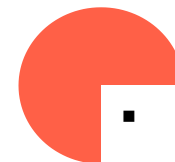
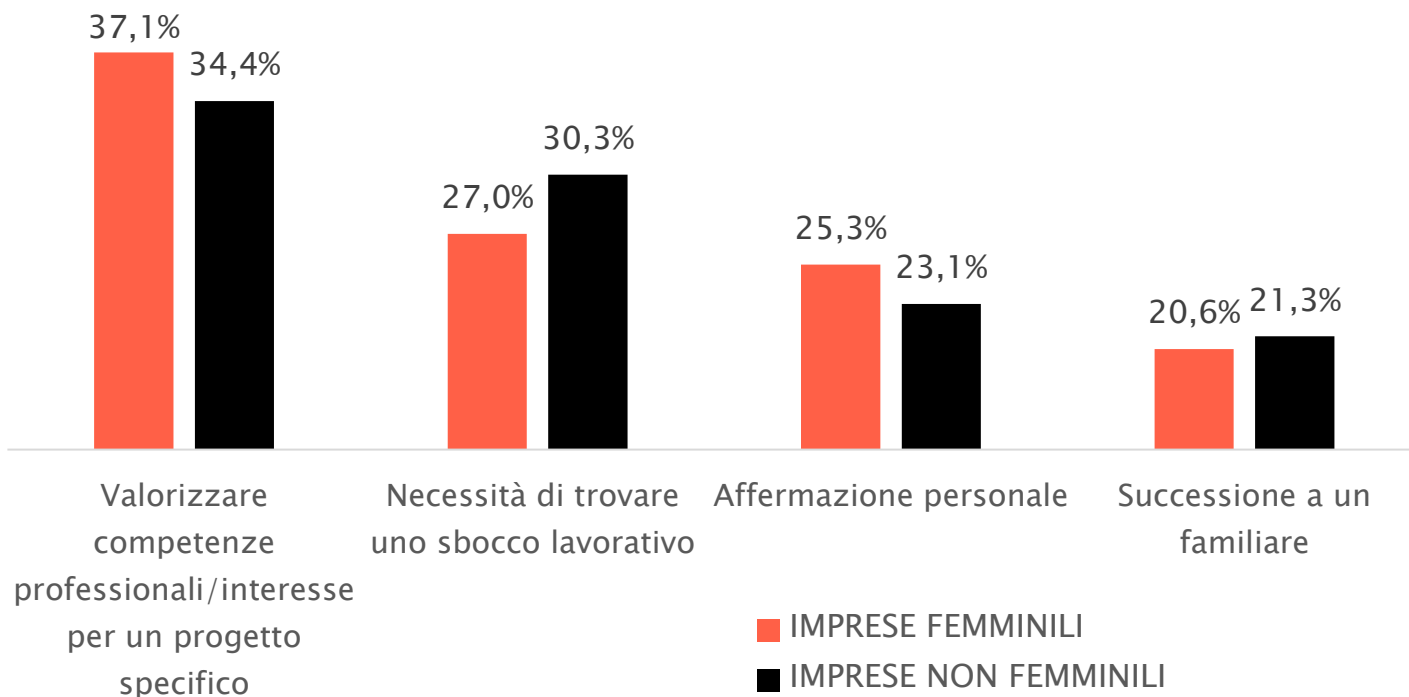


- **Motori rosa:** settori che presentano un tasso di femminilizzazione particolarmente elevato e – al contempo – registrano una crescita decennale superiore alla media del +0,4%
- **Settori emergenti:** settori caratterizzati da una crescita consistente ma in settori dove la presenza femminile è ancora piuttosto bassa

* Nel grafico non sono riportati i settori poco rappresentativi, ossia che pesano meno dello 0,5% sul totale delle imprese femminili (Attività estrattive, Fornitura di energia, Fornitura di acqua, Amministrazione pubblica e difesa)

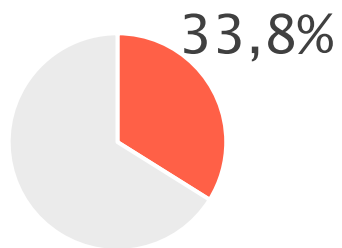
PRINCIPALI MOTIVAZIONI CHE HANNO SPINTO LE IMPRENDITRICI/GLI IMPRENDITORI A FARE IMPRESA

Valori percentuali, Domanda a risposta multipla



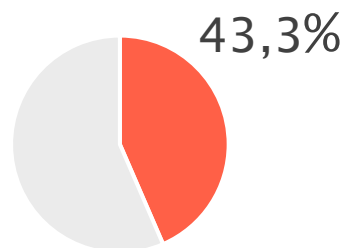
- Le donne scelgono sempre più l'imprenditoria come percorso di autorealizzazione, non come alternativa forzata al lavoro dipendente
- Per il 37,1% delle imprenditrici (e per il 34,4% degli imprenditori) la spinta ad avviare un'impresa deriva dall'interesse/passione per uno specifico progetto**
- Solo il 27% delle imprenditrici (e il 30% degli imprenditori) ha trovato nel business una soluzione ad una condizione di inoccupazione o un'alternativa al precedente lavoro

**PROPRIETA'
FAMILIARE**



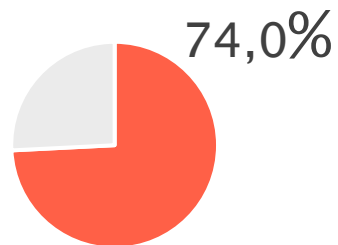
Imprese femminili in cui si ha il coinvolgimento di familiari dell'imprenditrice nel capitale sociale

**LAVORATORI
FAMILIARI**

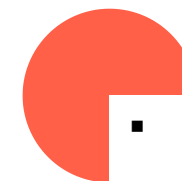


Imprese femminili in cui i familiari dell'imprenditrice sono impegnati stabilmente in azienda come dipendenti/collaboratori

**CAPITALE FAMILIARE
PER L'AVVIO**

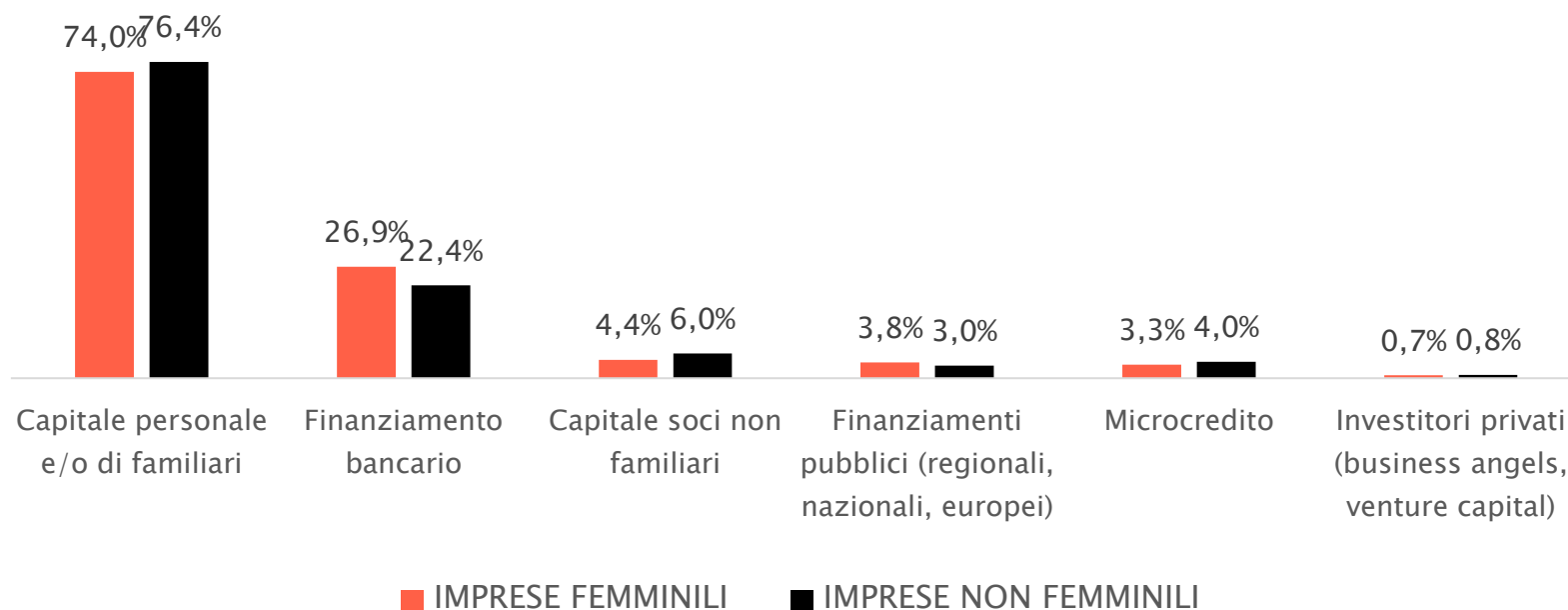


Imprenditrici che hanno utilizzato capitale proprio e/o dei familiari per avviare l'attività



- La **famiglia rappresenta un aiuto economico...**: circa tre imprenditrici su quattro hanno utilizzato capitale proprio/familiare per l'avvio dell'impresa (similmente a quanto avviene per gli imprenditori) e il 34% delle imprese femminili coinvolge la famiglia nel capitale sociale dell'impresa
- **... ma anche una rete affettiva e di fiducia**: il 43,3% delle imprenditrici impiega familiari come collaboratori

TIPOLOGIA DI CAPITALI UTILIZZATI DALLE IMPRESE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ
Valori percentuali, Domanda a risposta multipla

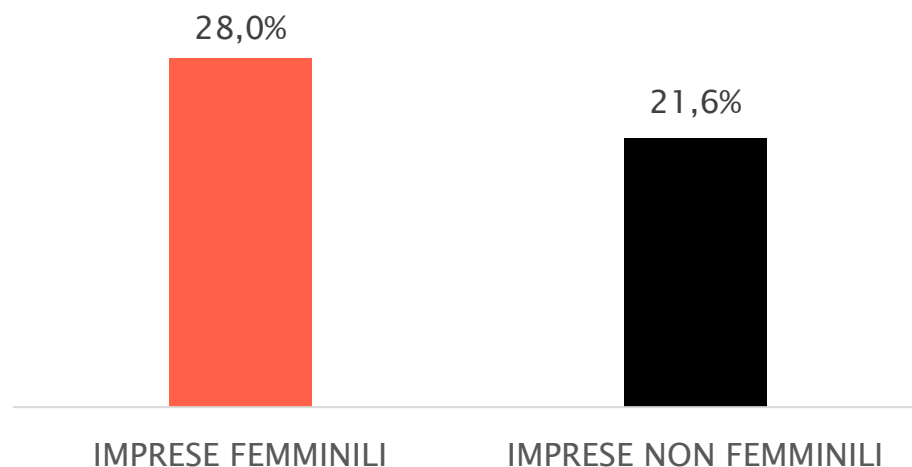


Per l'avvio d'impresa:

- ben **tre imprese femminili su quattro** hanno fatto ricorso a capitali personali e/o di familiari (quota pari al 76,4% nel caso delle imprese non femminili)
- poco più di un quarto delle imprese femminili ha utilizzato prestiti bancari (26,9%; 22,4% nel caso di quelle non femminili).
- scarso ricorso ai finanziamenti pubblici (utilizzati dal 3,8% delle imprese femminili e dal 3,0% di quelle che non lo sono)

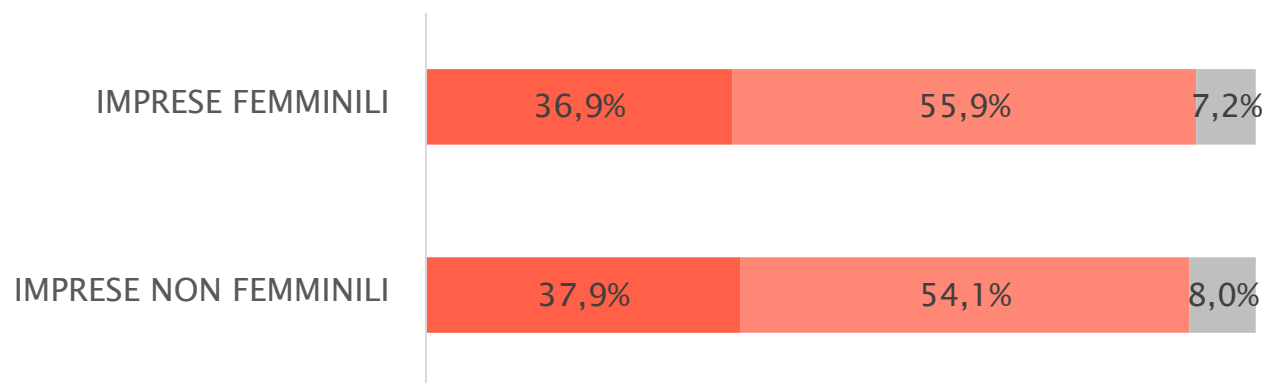
IMPRESE CHE HANNO ADOTTATO POLITICHE DI CONCILIAZIONE TRA TEMPI
DI LAVORO E DI VITA SOCIALE E FAMILIARE

Valori percentuali



- **Le imprese femminili** sono più sensibili al benessere dei dipendenti e **adottano con maggiore frequenza politiche di conciliazione tra vita privata e professionale** (nel 28% dei casi contro il 21,6% delle non femminili)
- Per le imprenditrici e per gli imprenditori diventa sempre più importante equilibrare gli impegni di lavoro e di famiglia per i propri dipendenti, dando vita ad un modello di impresa che coniuga crescita economica e valore sociale

IMPRESE CHE HANNO UN FINANZIAMENTO BANCARIO
Valori percentuali

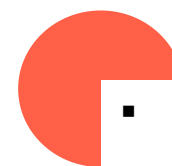
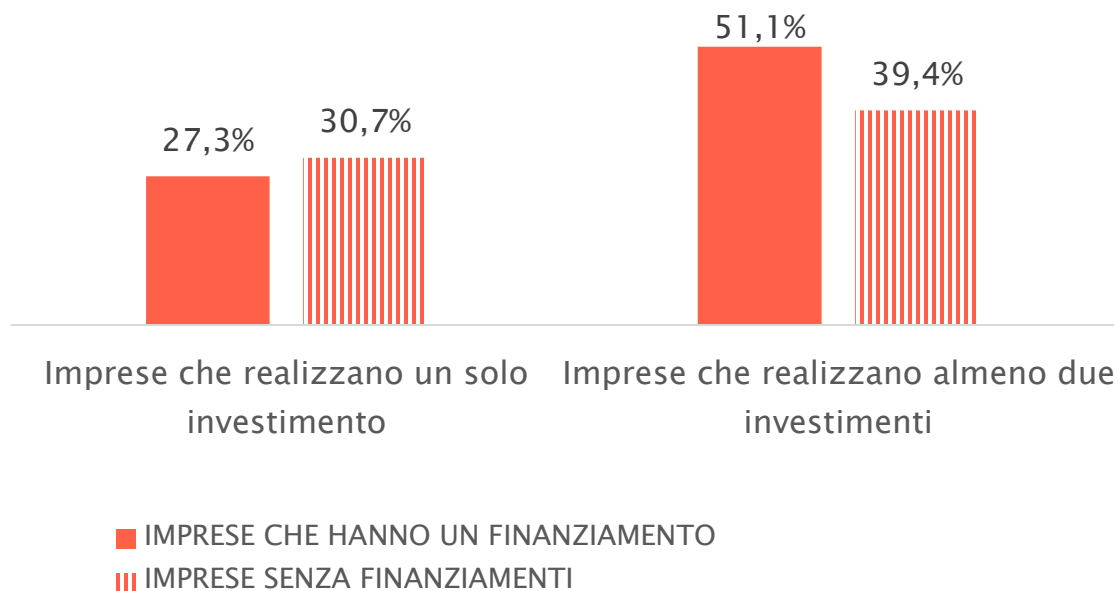


■ Si ■ No, perché non ne ho bisogno ■ No, perché non mi viene concesso



- **Poco più di una impresa femminile su tre fa ricorso a finanziamenti bancari**, similmente alle non femminili
- **Una quota così bassa è solo colpa delle banche...?** soltanto il 7,2% delle intervistate (8,0% degli intervistati) dichiara di aver fatto richiesta di finanziamento ma che lo stesso non gli è stato concesso
- **...o anche di vision aziendale?** Il mancato ricorso al credito frena lo sviluppo delle attività ma non sempre le imprese ne sono consapevoli
- **Settore e dimensione fanno la differenza:** ricorrono al credito di più le imprese manifatturiere e quelle di medio-grandi dimensioni

INTENSITA' DI INVESTIMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI CON ALMENO UN FINANZIAMENTO BANCARIO
Valori percentuali

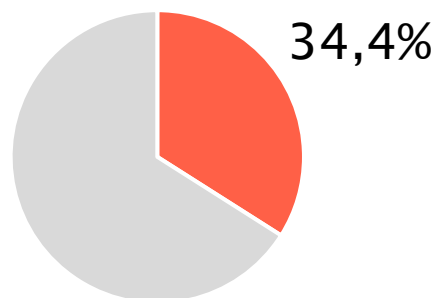


- La competitività d'impresa: un mix di capacità, competenze e persone, ma servono finanziamenti
- **Tra le imprese femminili che hanno ottenuto credito, otto su dieci hanno investito** (sette su dieci nel caso di quelle che non hanno un finanziamento in attivo)
- **... e cinque su dieci lo hanno fatto in più di una tipologia di investimento**

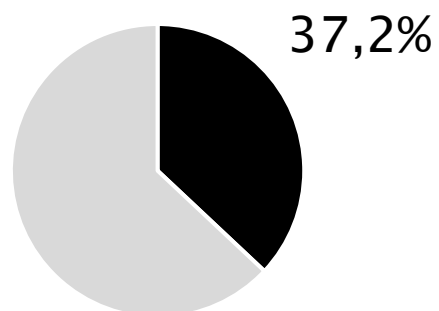
IMPRESE CHE INVESTONO IN FORMAZIONE NEL 2025

Valori percentuali

IMPRESE FEMMINILI



IMPRESE NON FEMMINILI



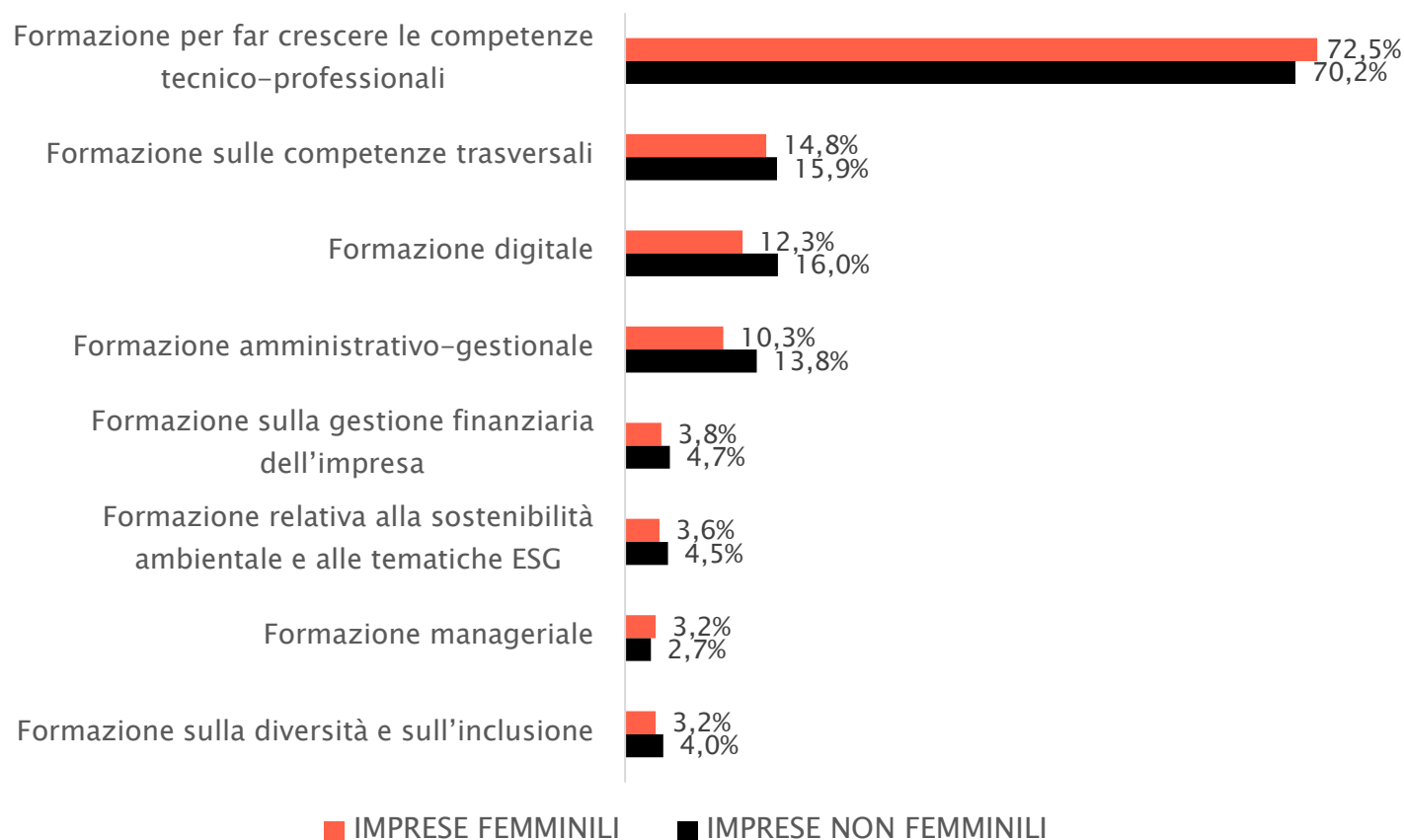
- **La formazione** rappresenta un elemento chiave per il successo e la competitività delle imprese femminili e non
- **Vi investe poco più di una impresa femminile su tre** (34%; 37% nel caso delle non femminili)

* Stiamo parlando di circa 110 mila imprese femminili con più di 2 addetti ed operanti nella manifattura e nei servizi



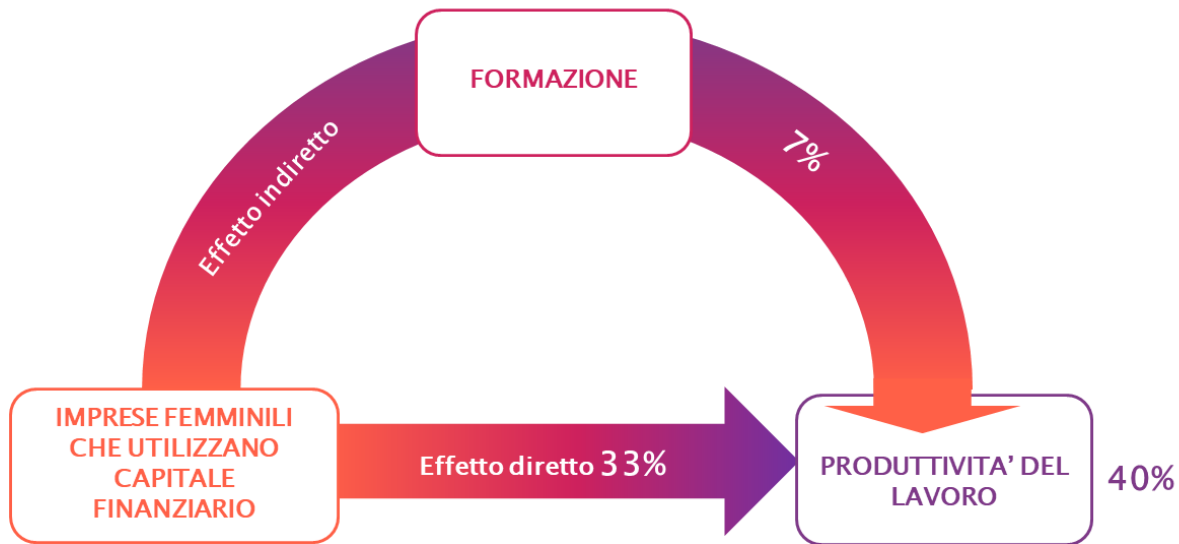
TIPOLOGIA DI FORMAZIONE PREVISTA NEL 2025

Valori percentuali sul totale delle imprese che fanno formazione, Domanda a risposta multipla



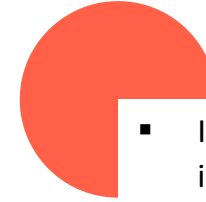
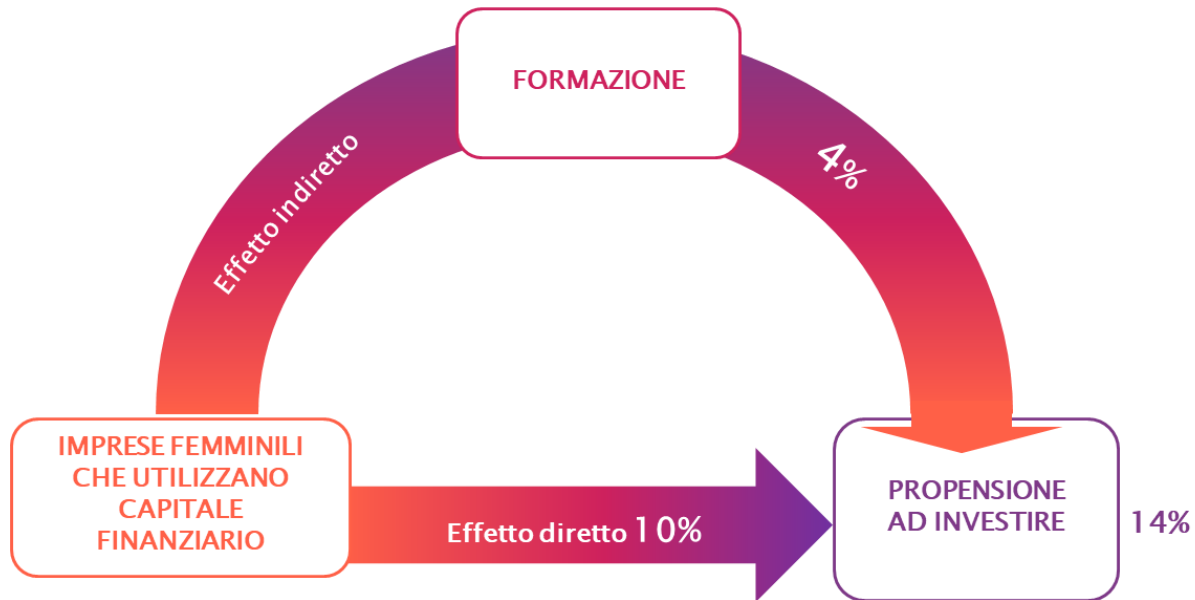
- **Le imprese femminili – e non – puntano soprattutto sull'up-skilling** (72,5% delle imprese femminili e 70,2% delle non femminili)
- **Mentre poche sono le imprese femminili che investono nella formazione finanziaria** (3,8% vs 4,7% delle non femminili) anche se più del 90% delle imprenditrici (e l'87% degli imprenditori) si rivolge a figure esterne all'impresa per la gestione finanziaria del proprio *business*
- **La formazione manageriale: poca, ma più da parte delle imprenditrici**





- **Le imprese femminili** che utilizzano la leva finanziaria (finanziamenti all'avvio e incentivi pubblici) mostrano, rispetto alle altre imprese femminili, **un livello di produttività del lavoro** (calcolato come rapporto tra valore aggiunto e addetti) **superiore del +33%**
- **Lo stesso sale al 40% quando è accompagnato da investimenti in formazione in capitale umano**
- In questo caso, ad un «effetto diretto» derivante dal capitale finanziario sulla performance aziendale si aggiunge quello «indiretto» della formazione, che incide per circa un quinto sull'aumento della produttività

* La stima degli effetti (diretto e indiretto) è stata effettuata attraverso una *mediation analysis* (structural equation modelling, Hayes, 2022): variabile dipendente = livello di produttività del lavoro; variabile di mediazione corrisponde alla formazione, che indica se l'impresa ha investito nella formazione; principale variabile indipendente binaria = 1 se l'impresa ha investito nel capitale finanziario (ottenendo finanziamenti all'avvio e incentivi pubblici)



- Il capitale finanziario funge anche da *booster* sugli investimenti
- **Le imprese femminili che sfruttano la leva finanziaria** – come finanziamenti all'avvio e incentivi pubblici - **mostrano una probabilità di investire superiore del +10% rispetto alle altre imprese femminili**
- Ma, quando le imprese femminili **investono anche in formazione**, **la probabilità di investire aumenta ulteriormente, arrivando al 14%**
- Sulla propensione delle imprese femminili agli investimenti intervengono due effetti: uno «diretto» legato al fatto che di per sé il capitale finanziario stimola gli investimenti semplicemente attraverso la disponibilità di risorse e uno «indiretto» legato alla formazione e alla qualificazione del capitale umano, che vi incide per circa un terzo

L'Imprenditoria Femminile in Italia

ROMA - 5 novembre
Grazie per l'attenzione



UNIONCAMERE

